

N. 34450

34450-



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: La "menzogna" di MarzabottoMetraggio dichiarato m. 567Metraggio accertato m. 567Marca: Carlo Di Carlo

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LA "MENZOGNA" DI MARZABOTTO (cortometraggio in b/n di CARLO DI CARLO)

MARZABOTTO: un paese come gli altri, nell'Appennino emiliano. Il Municipio, la scuola, la chiesa. Una popolazione povera e laboriosa in un territorio scabro e avaro. E' qui, nel settembre 1944, che una guerra spietata e inumana scatenò la più atroce offensiva. Le truppe germaniche d'occupazione, esasperate dall'imminente catastrofe, si abbandonano ad azioni di feroce rappresaglia. Ploppè, Creda, Roncadelli, Castellino, Cerpiano, Casaglia, S. Martino, Cadoto, Colulla di Sopra e di Sotto, Abelle, Sperticano, Caprara, Steccola, Prunaro, Panico: sono i nomi delle località martoriate, bruciate, incendiate. Madri, neonati, vecchi, sacerdoti, e infermi vengono uccisi. Una popolazione inerme che cade dove si trova, sulle aie, nei campi, nelle chiese, nei fossati: 1830 morti! Finite le ostilità il colpevole, il Maggiore Walter Reder delle SS, riceve, con l'ergastolo il castigo della società.

Oggi, però, che il tempo ha lenito le ferite, qualche voce leva a smentire i fatti. Sono tanto orribili che i responsabili, ancora in libertà, ne avvertono il peso e negano disperatamente per ritrovare una purezza irrecuperabile. Ma i testimoni che ancora vivono in questa terra straziata, esprimono, attraverso il pallore dei loro volti e la commossa rievocazione, tutta la verità di una realtà tragica.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il **6 MAGGIO 1961** a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

7 APR 1975



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

L. MINISTRO

F.to HELFER

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA

Via Morgagni, 25 - 00161 Roma - Tel. 867.626